

COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

ORIGINALE



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del Reg. Data 20-07-2016	Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
--	--

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze consiliari aula Eleonora D'Arborea, in Prima convocazione in sessione **Straordinaria**, partecipata ai Signori Consiglieri con avviso prot. n. **4988** del **13-07-2016** risultano all'appello nominale.

Cirroni Lucia	P	Dettori Matteo Emanuele	P
Fiori Antonio Michele	P	Russo Andrea	P
Noce Antonia	P	Murru Francesco	P
Petretto Sebastiano	P	Doppiu Elena	P
Galia Cristoforo	P	Risso Pierpaolo	P
Sechi Maddalena	P	Galia Michele	P
Mastino Giovanni Ovidio	P		

Assegnati n.	13	Presenti n.	13
In carica n.	13	Assenti n.	0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente del Consiglio, Petretto Sebastiano, assume la presidenza della seduta;

Assessori esterni:

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, (art. 97 del T.U.E.L.) il Segretario Comunale Dott.ssa SPISSU FRANCESCA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 4259 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 4447 e 4826 i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/06/2016 ammonta a €. 352.836,48;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 178.753,16;
- non c'è stato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione né l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria a fronte di un limite massimo di €. 862.909,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 15.017,00;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera a), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 38.249,48	
	CA	€. 38.249,48	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 3.127,71
	CA		€. 3.127,71
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 58.568,74
	CA		€. 58.568,74
Variazioni in diminuzione	CO	€. 23.446,97	

	CA	€.	32.496,67	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.	61.696,45	€.
	CA	€.	70.746,15	€.
				61.696,45

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale in data 18.07.2016, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Uditi i seguenti interventi:

DETTORI: l'adempimento odierno è tra quelli previsti dalla nuova contabilità armonizzata che anticipa al mese di luglio sia l'assestamento che gli equilibri.

Con questo adempimento viene effettuata la ricognizione delle voci di entrata e spesa così da garantire il mantenimento del pareggio di bilancio. Come si evidenzia nella proposta del responsabile finanziario e nel parere del revisore, il bilancio non presenta squilibri sia nella gestione corrente che nei residui, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e sono rispettati tutti i parametri previsti dal legislatore.

A seguito di alcune esigenze gestionali rappresentate dai responsabili di servizio sono state apportate alcune variazioni, allegate alla presente delibera, che garantiscono comunque il pareggio e l'equilibrio del bilancio;

RISSO: esaminando le variazioni ho notato che risultano raddoppiate le risorse destinate alla lotta al randagismo e vorrei chiedere all'assessore Fiori, proponente nella passata legislatura del regolamento sulle adozioni, di farsi promotore di una nuova campagna di adozione così da ridurre i costi e riproporre in collaborazione con la ASL uno o più incontri per la microchippatura dei cani di proprietà.

Inoltre vorrei avere chiarimenti sulla riduzione degli stanziamenti per i progetti ritornare a casa di 12.000 euro e la non condivisione della riduzione di 2.000 euro degli interventi di manutenzione strade che ha rappresentato e rappresenta una forte criticità del paese;

FIORI: ringrazio il consigliere per avermi dato l'opportunità di intervenire sul problema randagismo il cui costo è incrementato anche a seguito della nuova gara per la gestione dei cani randagi. Inoltre abbiamo in progetto di avviare all'inizio dell'anno scolastico una iniziativa con le scuole finalizzato ad una campagna di adozione e altrettanto sarà fatto con i cittadini;

SINDACO: oltre i costi abbiamo interesse a garantire anche una migliore qualità della vita dei cani, la cui esistenza non può esaurirsi esclusivamente dentro il canile;

NOCE: per quanto riguarda i progetti ritornare a casa l'amministrazione ha ritenuto di non cofinanziare alcuni progetti di 3[^] e 2[^] livello, tenuto conto che l'eventuale indisponibilità di tale quota di cofinanziamento non pregiudica l'attivazione del progetto per la sola parte finanziata dal contributo regionale;

SINDACO: la scelta è stata fatta sia perché la normativa lo consente sia perché non vengono compromessi i livelli di assistenza;

FIORI: la riduzione di 2.000 euro è solo temporanea perché l'ufficio ha garantito che complessivamente si otterranno delle economie per cui non ci dovrebbero essere problemi;

MASTINO: vorrei capire perché il fondo sezione primavera è raddoppiato e a fronte di quali maggiori servizi, e così pure i capitoli inerenti la contribuzione utenza del nido.

IL responsabile finanziario chiarisce che trattasi di fondi provenienti dall'Istituto comprensivo, mediati dal Ministero, recentemente accertati e relativi ad annualità pregresse destinati al finanziamento del nido fino alla data presumibile del 31.12.2016 ;

Il consigliere Riso fa la seguente dichiarazione di voto :

Il gruppo Siamouri si astiene per i motivi evidenziati nel primo punto all'ordine del giorno, ovvero la mancanza degli elaborati oggetto della variazione. Inoltre rivolgiamo una richiesta al gruppo di maggioranza per sapere se c'è la volontà di costituire una commissione bilancio e programmazione così da snellire i lavori del consiglio e approfondire meglio gli argomenti;

SINDACO: non sussiste alcuna preclusione ma sarà un argomento che affronteremo a settembre;

Il consigliere Mastino fa una dichiarazione di voto favorevole perché chiarite alcune voci di bilancio non ho problemi sul documento della variazione.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti Favorevoli 10

Astenuti 3 (Riso, Galia M., Sechi M.)

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 38.249,48	
	CA	€. 38.249,48	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 3.127,71
	CA		€. 3.127,71
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 58.568,74
	CA		€. 58.568,74
Variazioni in diminuzione	CO	€. 23.446,97	
	CA	€. 32.496,67	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 61.696,45	€. 61.696,45

TOTALE	CA	€. 70.746,15	€. 61.696,45
---------------	-----------	---------------------	---------------------

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 206, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

II CONSIGLIO COMUNALE

UNANIME DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134 comma 4 del DLGS 267/2000.

Pareri di cui all'art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 13-07-16

Il Responsabile del servizio
ALCIATOR ALESSANDRO

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 13-07-16

Il Responsabile del servizio
ALCIATOR ALESSANDRO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Petretto Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SPISSU FRANCESCA

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GG.

26-07-2016 Reg. n° 631

IL Responsabile del Procedimento
Sebastiano Biddau

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3°, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 (T.U.E.L.)

Nella sua data di adozione in quanto immediatamente esecutiva

ADDÌ 20-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa SPISSU FRANCESCA